

Bollino blu per le agenzie del network Fondocasa

DI RICCARDO GIULIANI

In Liguria sette agenzie l'hanno già ottenuta, ma sono almeno altri 40 gli uffici del network Fondocasa franchising immobiliare che puntano a conquistare la certificazione di qualità Iso 9001-Vision 2000 entro l'anno. Obiettivo del fondatore e presidente del gruppo, Alessandro Pollero, è certificare l'intera rete in franchising, che conta oggi 400 affiliati e 130 agenzie sparse tra Liguria, Costa Azzurra, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Lazio e Toscana. Attualmente la richiesta di certificazione è avanzata dal singolo affiliato in accordo con la holding, ma per i nuovi uffici diventerà un requisito indispensabile per l'affiliazione. «Solo così riusciremo ad assicurare alla clientela un servizio di qualità in tutte le agenzie del gruppo», ha detto Pollero, «col risultato di migliorarne l'operatività e aumentarne il fatturato».

Certo, il percorso per ottenere il bollino blu non è rapido né economico, ma per agevolare gli affiliati Fondocasa ha siglato convenzioni con le società di certificazione e ha predisposto un manuale operativo per assistere gli affiliati nell'attività di formazione, che ha una durata di circa sei mesi. «È necessario poi un aggiornamento continuo del know-how degli affiliati», ha aggiunto Pollero, «in

quanto gli enti certificatori effettuano ispezioni semestrali per confermare o meno la qualifica di agenzia certificata Iso 9001». Dal punto di vista dei costi, invece, Fondocasa ha raggiunto un accordo a livello di gruppo grazie a cui gli affiliati possono certificarsi con una spesa media di 3.500 euro, circa il 30% in meno rispetto al costo standard. La stessa holding Fondocasa, cui fanno capo le società Mavrefin (mutui e intermediazione creditizia), Artwork (agenzia pubblicitaria) e Netvram (servizi assicurativi), ha avviato da circa due mesi le procedure per ottenere il bollino blu che dovrebbe arrivare entro l'estate.

Nato nel 1996, il progetto franchising di Fondocasa punta a una crescita fondata sulla qualità delle agenzie più che sul loro numero. È anche per questo che l'attività del gruppo resterà concentrata su poche ma significative regioni. «Nel 2005 arriveremo a 200 uffici, ma senza superare mai i 400», ha dichiarato Pollero. «Inoltre prenderemo in considerazione l'ingresso in nuove regioni non attraverso singoli uffici ma solo su proposta di manager disponibili a sviluppare l'intera zona, come è successo nel Triveneto». In effetti quella dell'affiliato-imprenditore è una figura sponsorizzata dal gruppo: i franchisee hanno infatti, a certe condizioni, l'opportunità di par-

tecipare al capitale della holding, diventando soci a tutti gli effetti. «I requisiti per diventare soci sono di merito», ha spiegato Pollero, «fermo restando che deve avere più affiliati o coordinare almeno 7-8 uffici». Attualmente sono cinque gli affiliati che partecipano con quote di minoranza al capitale sociale di Fondocasa Holding, che ammonta a circa 270 mila euro. La maggioranza è detenuta dal presidente Pollero, mentre la partecipazione più rilevante dal gruppo GF. Nel 2004 il giro d'affari della rete è stato di circa 21 milioni, a fronte di 5.100 immobili intermediati per un valore complessivo di 750 milioni. (riproduzione riservata)